



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Ai Sigg.ri Componenti del

Comitato Scientifico Centrale
del Club Alpino Italiano,

Carlo Alberto Garzonio
Christian Casarotto
Dino Genovese
Marco Majrani
Ugo Scortegagna
Vincenzo Di Gironimo

Ed inoltre ai Sig.ri

Guglielmina Diolaiuti
Segretaria del CSC

Annalisa Berzi
Coordinatrice CSC per conferenze
e convegni legati a commemorazioni
storiche

Mauro Varotto
Responsabile Gruppo Terre Alte

Guido Peano
Responsabile laboratorio ipogeo
Grotte di Bossea

Al Consigliere Centrale
Franco Giacomoni

Al referente in CDC
Luca Frezzini

e p. c. ,



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

- \
- al P.G. Umberto Martini
 - alla sig.ra Emanuela Pesenti

LORO SEDI

Oggetto: verbale riunione del CSC del 19 gennaio 2013

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente, inizia alle ore 10:15 presso la sede del CAI in via E. Petrella 19, Milano

Sono presenti: **Dino Genovese, Carlo Alberto Garzonio, Christian Casarotto, Marco Majrani, Ugo Scortegagna, Mattia Sella, Vincenzo Di Gironimo, Luca Frezzini**, referente CDC, , **Annalisa Berzi**, Coordinatrice CSC per conferenze e convegni legati a commemorazioni storiche, **Mauro Varotto**, Responsabile Gruppo Terre Alte.

Giustificano la propria assenza: **Guglielmina Diolaiuti**, Segretaria del CSC, **Guido Peano**, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea, **Franco Giacomoni**, Consigliere Centrale

1. Approvazione o.d.g.

L'o.d.g. viene approvato

2. Approvazione Verbale riunione CSC del 24.11.2012

Il verbale della riunione CSC del 24.11.2012 viene approvato

3. Comunicazioni del Presidente

Sono stati chiesti alcuni Patrocini.

E' stato concesso il Patrocinio al Convegno organizzato dal Laboratorio Carsologico di Bossea nel 2013.

Non è stato, invece, concesso, il Patrocinio per il progetto dell'Associazione La Venta sull'esplorazione delle grotte in rocce quarzitiche in Venezuela (2013). Il CAI Centrale ha richiesto al CSC una valutazione del progetto e la risposta di Mattia Sella era stata positiva: progetto di grande interesse e di alto valore scientifico. IL CDC ha però ritenuto di non concedere il Patrocinio perché nel passato, quando il patrocinio era stato concesso, l'Associazione La Venta non ha mai coinvolto il CAI nelle attività di divulgazione.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\ Claudio Smiraglia chiederà al CSC di partecipare al progetto del Comitato Glaciologico Italiano con la Società Geologica Italiana per la preparazione di alcuni itinerari glaciologici. Mattia Sella ha già risposto a Claudio Smiraglia che il CSC non solo sosterrà la richiesta di Patrocinio ma valuterà in che modo partecipare poiché esiste un progetto di collaborazione tra il CSC e la SGI.

Sono state inoltrate le ratifiche dei nuovi ONC Nazionali e Regionali, Siamo in attesa delle Nomine.

Giorgio Vassena ha comunicato di voler ritirare la richiesta di cofinanziamento del Progetto Ruwenzori.

Mattia Sella ha inoltrato al Presidente Generale, Umberto Martini, e al Direttore, Andreina Maggiore, le osservazioni del CSC al Nuovo Bi-decalogo, che sarà rivisto anche con i commenti dei GR e poi sarà presentato all'AD

Marco Majrani ha comunicato che l'archivio fotografico Majrani, che raccoglie circa 500.000 fotografie a colori di molti paesi del Mondo, fra cui alcune foto storiche, è stato messo in vendita. Chi fosse interessato può contattare il CSC.

Un socio CAI-Uget, Torino, ha chiesto un parere del CSC sulla nomina delle vari parti della Catena Alpina e in particolare sulla partizione delle Alpi SOIUSA.

CS-LP

Si è insediato il nuovo CS-LP: Presidente Michele Pregliasco, c'è anche un componente valdostano

Nuovo sito web: <http://cslpv.digilands.it/>

CD-VFG

Si è insediato il nuovo CS-VFG: Presidente Chiara Siffi

Mattia Sella segnala che all'indirizzo del sito del Dipartimento di Scienze della Terra riportato qui di seguito, Università Statale di Milano, è possibile scaricare il volume degli atti del convegno (2.12.2012) in onore di Ardito Desio all'indirizzo:

http://www.gp.terra.unimi.it/dst_unimi/index.php/it/avvisi/247-sono-disponibili-gli-atti-della-giornata-di-studi-dedicata-al-decennale-della-scomparsa-di-ardito-desio

La segnalazione del convegno con il link agli atti è stato caricato sul sito del CSC.

4. Dimissioni di Christian Casarotto dal CSC



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\ Christian Casarotto ha comunicato le sue dimissioni. La sua decisione è determinata unicamente da problemi personali. Conferma che i rapporti con i componenti del CSC sono sempre stati ottimi e che, anzi, l'esperienza è stata molto positiva.

Il CSC accetta le sue dimissioni, ma gli chiede se può continuare a collaborare, da esterno, con Giorgio Maresi (CCTAM) al progetto del percorso formativo CSC-CCTAM. Christian Casarotto acconsente a questa richiesta.

5. Schede attività 2012 ONC/ONCN, libretti, giacche ed etichette

Sono ad ora arrivate circa 10 schede. La scheda caricata sul sito del CSC riporta per errore fine febbraio, come data di scadenza per la consegna. Le "Regole di buon funzionamento" prevedono invece fine gennaio, per evitare ritardi e problemi dell'anno scorso. E' stato agli ONC/ONCN la data corretta (fine gennaio via mailing-list. Anche quest'anno alcuni titolati stanno mandando le schede in modo impreciso (formato non corretto, indirizzo sbagliato ecc.). Le giacche sono pronte per la spedizione. Ugo Scortegagna provvederà anche all'inoltro delle etichette.

6. Progetto Ararat

Guglielmina Diolaiuti conferma che l'Università di Milano potrà sostenere 2 persone o 3 (un ricercatore di botanica e uno di glaciologia, più un glaciologo di "scorta" se una candidatura fosse ritirata). Si tratta del dott. Marco Caccianiga e della d.ssa Chiara Compostella (entrambi PhD, uno ricercatore dell'Università di Milano e l'altra tecnico) e del dott. Marco Belò (PhD glaciologo che lavora presso Trimble spa, la ditta che fabbrica e vende GPS come responsabile marketing Europa est e centrale). Tutti sono soci CAI ed hanno esperienze in campagne extra europee. Si potranno fare attività di analisi alle fronti dei ghiacciai (geometria e rilevamento topografico), di successioni vegetazionali alla fronte, di tassi ablativi.

Il prof. Maggi (che inizialmente era previsto per carotaggi di glaciologia), senza un supporto CAI per il personale preferisce non partecipare e rimandare al prossimo anno visto che il suo impegno logistico era imponente ed anche i costi di strumentazione ed analisi che avrebbe offerto lui.

Quindi realisticamente con i fondi dell'Università di Milano, e senza alcun contributo CAI, si potrebbero sostenere 2-3 ricercatori (Compostella, Caccianiga, Belò) riducendo le attività ma non la loro qualità. Se invece vogliamo procedere con ricerche più esaustive e complete forse è meglio attendere il 2014.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

\ Carlo Alberto Garzonio conferma il proprio contributo e la partecipazione alla missione, relativa alle analisi ed alle attività geomorfologiche, paesaggistiche e storico culturali (anche con schede concordate con CCTAM). Dal punto di vista logistico non pone problemi particolari poiché trasporta solo computer o tablet, GPS Garmin, bussola strutturale, sistema di alimentazione ricarica. La copertura economica è completata con un minimo di ulteriore fondo (da verificare la disponibilità a conferenze del ricercatore archeologo biblista, sicuramente per materiale culturale preparatorio). E' in attesa di richiedere il patrocinio UNIFI una volta confermata la fattibilità della missione con la relativa documentazione del CAI. Inoltre ha coinvolto i colleghi del Dipartimento di Scienze della Terra di Firenze per la missione scientifica, come Università di Firenze-CAI: Prof. Sandro Conticelli, Dott. Riccardo Avanzinelli ed eventualmente il Prof. Simone Tommasini. La missione si propone un campionamento di dettaglio delle rocce del Monte Ararat con lo scopo principale di tracciarne i motivi petrologici e geochimici legati alla genesi dei magmi in un ambiente geodinamico passante da collisionale a post-collisionale. I campioni che dovranno rappresentare la geo-diversità litologica del sistema vulcanico dell'Ararat saranno successivamente studiati presso i laboratori dell'Università di Firenze (Dipartimento di Scienze della Terra) e del CNR (Istituto di Geoscienze e Georisorse). I prodotti vulcanici del Monte Ararat sono scarsamente studiati nonostante la provincia magmatica si ritrovi in una delle aree di maggiore interesse legata alla chiusura del paleoceano Tetide. Le notizie ricavabili dalla letteratura scientifica riportano la presenza di prodotti calco-alcalini, legati alla collisione continentale conseguente alla chiusura della Tetide, con rocce laviche e piroclastiche variabili da andesiti a rioliti. Le caratteristiche composizionali hanno permesso la distinzione di due serie magmatiche a diverso contenuto in Yttrio e Terre Rare delle quali attualmente è sconosciuta la genesi ed evoluzione. Per il campionamento sono necessarie attrezzature minime e non necessita di particolari accorgimenti se non quelli legati ad una preparazione dei pacchi per la spedizione dei materiali. I geologi di Firenze collaboreranno inoltre durante la spedizione alle attività di studio e di analisi e divulgazione nel gruppo CCAG e CCTM, insieme a CA Garzonio (paesaggio, geomorfologia, etc.), ed ai ricercatori UNIMI. Tuttavia, pur disponibili alla missione nel 2013, poiché coinvolti ad organizzare un incontro internazionale di petrografia a Firenze a fine agosto, preferirebbero effettuare la missione nel 2014.

Il CSC dopo aver esaminato la situazione ha deliberato di proporre che il CAI e Gian Carlo Berchi, in qualità di organizzatore e capo spedizione, considerino il Progetto Ararat un unico progetto diviso in due fasi 2013 e 2014 (quindi mantenendo il Patrocinio anche per la fase 2014 e i contatti preliminari con il Club Alpino Turco, Ministero degli Esteri, ecc.):



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

1^a fase - 2013

- giornata divulgativa (scientifica e storico-culturale con presentazione anche del programma di ricerca delle Università di Milano e di Firenze del prossimo anno) organizzata dal CSC verso i ragazzi e pianificata come suggerito da Gian Carlo Berchi quando è programmata la prossima uscita di ragazzi (pare stabilito il 28 giugno);
- spedizione dell'alpinismo giovanile, con la Commissione Medica Centrale e CCTAM.

2^a fase - 2014

- ricerche CSC (Università Milano e Università Firenze), con un coordinatore del CSC per le ricerche e le salite;
- giornata divulgativa finale;
- pubblicazione dei risultati su rivista CAI.

Se questo programma non fosse accettato, le ricerche coordinate dal CSC (Università Milano e Università di Firenze) possono comunque essere programmate quest'anno, contemporaneamente alla spedizione dell'alpinismo giovanile (mantenendo sempre anche la giornata divulgativa).

Le attività scientifiche, che possono essere realizzate quest'anno, saranno un po' più ridotte ma sempre di alto livello qualitativo.

In questo caso il CSC può fornire subito le informazioni che servono per la logistica.

La proposta di dividere il progetto in due fasi è basata sul fatto che i ricercatori potranno programmare ricerche più complete nel 2014 (sia i ricercatori dell'Università di Milano, sia quelli dell'Università di Firenze hanno manifestato la loro preferenza per il 2014).

Il CSC ritiene, comunque, che sia necessario scegliere tra queste due proposte (a-progetto in due fasi 2013-2014; b-progetto 2013, con ricerche più ridotte) perché le ricerche scientifiche non possono essere separate dal progetto Ararat del Club Alpino.

7. Progetti di ricerca "Gruppo Terre Alte"

a) Situazione progetti di ricerca 2012

Dei 16 progetti di ricerca approvati e finanziati su un totale di 24 richieste, 14 sono regolarmente partiti (aggiornamenti e risultati delle attività sono pubblicati da ciascun progetto nel sito www.gruppoterrealte.it); 2 invece non hanno preso avvio (Barp, Puttilli):

nel primo caso l'ammontare non utilizzato è stato dirottato in altro progetto nell'ambito dello stesso Gruppo Regionale (Veneto), nell'altro caso i fondi sono tornati in Sede centrale e



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\
impiegati dal Gruppo per il progetto di cui al punto b). La rendicontazione dei progetti, pur con qualche difficoltà di comunicazione e coordinamento con i vari GR (cui ha sopperito generosamente la Sede Centrale), è avvenuta regolarmente.

b) Impiego fondi residui

Il Gruppo Terre Alte ha stabilito di impiegare l'ammontare non speso contribuendo ad una operazione editoriale sostenuta anche da altri soggetti (Università di Padova, Nuova Dimensione-Ediciclo editore), mediante l'acquisto di 200 copie della pubblicazione "Nuove Terre Alte", che intende far conoscere alcuni tra i progetti più significativi sostenuti dal Gruppo per il rilancio della presenza umana in montagna. Il volume costituisce occasione importante di pubblicizzazione dell'attività del Gruppo Terre Alte in occasione del 150° CAI e di oltre 20 anni di attività. Il libro, curato da Mauro Varotto, sarà disponibile a catalogo e distribuito su scala nazionale e sarà inoltre adottato in corsi universitari. Dovrebbe uscire entro la fine di aprile 2013. Particolari condizioni di favore sono previste per l'acquisto copie da parte degli autori e del CSC.

Il CSC comunicherà al CAI Centrale che verrà utilizzato il logo del CAI, in quanto il Gruppo Terre Alte che ha realizzato il volume, è parte del CSC stesso.

CSC e Gruppo Terre Alte chiederanno invece l'autorizzazione ad utilizzare il logo CAI150.

Mauro Varotto propone di chiedere a Enrico Camanni (componente dell'Associazione Dislivelli, di Torino, <http://www.dislivelli.eu/blog/>, che collabora ai progetti di ricerca del Gruppo Terre Alte) di scrivere la presentazione del libro. Il CSC concorda con la proposta di Mauro Varotto

c) Iniziative per il 2013: Bando Progetti di ricerca 2013 e Rifugi di cultura.

Il Gruppo Terre Alte per il 2013-150° CAI concentra la propria attività su 3 iniziative:

- il finanziamento di progetti di ricerca, con la consueta procedura mediante bando (questa aperta per il 2013 è la VI edizione), termine per la presentazione delle domande: 31 gennaio 2013; notizia del bando è stata data nello Scarpone e nel sito del CSC e del Gruppo Terre Alte (www.gruppoterrealte.it);
- l'iniziativa "Rifugi di cultura", anch'essa lanciata con un bando pubblico assieme a quella dei progetti di ricerca, con scadenza 31 gennaio 2013, nella quale è auspicabile una sinergia con le iniziative attivate nell'ambito del progetto "Rifugi e dintorni"; la Commissione Rifugi verrà coinvolta nell'iniziativa una volta verificato l'esito del bando e il numero di domande pervenute.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

- \
- l'organizzazione di una prima "Giornata Terre Alte" nazionale in cui presentare il nuovo volume e incontrare tutti i soci che in questi anni hanno lavorato a progetti di ricerca, con lo scambio di risultati ed esperienze; luogo e data dell'iniziativa sono ancora da stabilire, probabilmente nel periodo estivo.

Mauro Varotto suggerisce che questa giornata venga organizzata in concomitanza con altri eventi programmati dal CSC. Mattia Sella propone il convegno proposto dall'Accademia delle Scienze di Torino (v. punto 13 di questo verbale).

8. Libro "Rarità mineralogiche delle Alpi" (Marco Majrani)

Marco Majrani considera completata la fase progettuale del volume e chiede quindi di poter esporre l'idea appena possibile alla Commissione Centrale Pubblicazioni.

Il CSC delibera che Marco Majrani e Mattia Sella chiedano un incontro Commissione Centrale Pubblicazioni per presentare il progetto.

9. Laboratorio Carsologico di Bossea,

Guido Peano, che ha giustificato la sua assenza, ha inviato una nota sulle attività del Laboratorio Carsologico di Bossea

a) Convegno 2013

Dopo l'invio della prima circolare sono arrivate una trentina di adesioni; scarse al momento quelle degli ONC, ammontanti a due unità.

E' stata preannunciata a tutt'oggi la presentazione di circa 15 lavori, fra certi e probabili.

Guido Peano ritiene che sarebbe il momento di attivarsi presso la Sede Centrale per richiedere la partecipazione del Presidente Generale all'apertura del congresso

Inoltre per assicurare od almeno facilitare la partecipazione dei componenti, Guido Peano suggerisce di convocare una riunione del CSC per il venerdì 21 giugno.

Si ricorda che nella precedente riunione, il CSC, valutando l'importanza del convegno, ha deliberato che esso costituisca un momento di "formazione" per gli ONC/ONCN da riportare sul libretto. Mattia Sella farà una comunicazione via mailing-list per ricordare questa opportunità.

b) Attività laboratorio

Nell'anno 2012 la forte riduzione delle disponibilità finanziarie non ha consentito di realizzare il potenziamento della strumentazione scientifica precedentemente programmato. E' stato tuttavia possibile il rimpiazzo degli apparecchi dismessi, mantenendo pertanto integra la funzionalità del laboratorio e salvaguardando la continuità delle attività di ricerca.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

\ Il Laboratorio Carsologico ha pertanto proseguito l'attività di ricerca nei quattro ambiti previsti dal progetto pluriennale in corso di realizzazione.

Idrogeologia carsica

Ripristino o rimpiazzo di alcuni apparecchi di rilevamento dei parametri idrogeologici ambientali; estensione del monitoraggio ad alcuni nuovi recapiti idrici appartenenti all'ambito dei dreni minori, ai fini di ottenere una più completa rappresentatività di questa tipologia di reticoli idrici.

Meteorologia ipogea

Proseguimento delle attività di rilevamento ed elaborazione dei dati meteorologici. Correlazione di alcuni parametri climatologici (temperatura, velocità dell'aria, pressione atmosferica) con le variazioni della concentrazione atmosferica di alcuni gas allo studio (CO₂, Radon).

Radioattività naturale

Specializzazione delle apparecchiature di rilevamento continuativo del radon nelle acque in funzione della specificità dei diversi siti di misurazione, ai fini di un'ottimizzazione della affidabilità dei dati.

Instaurazione di una collaborazione continuativa con il Dipartimento Radiazioni di Ivrea dell'ARPA del Piemonte; ciò ha fra l'altro consentito la disponibilità di alcuni radon monitor ad alimentazione autonoma, collocati in zone remote della grotta, e di alcune serie di dosimetri ad accumulo utilizzate per un monitoraggio capillare della concentrazione atmosferica del gas in tutta l'estensione della grotta.

Proseguimento dello studio delle dinamiche di scambio del radon fra matrice rocciosa, acque ed atmosfera

Biospeleologia

Rinnovo dell'impianto di alimentazione degli acquari del laboratorio, con captazione di un nuovo afflusso idrico di tipologia chimico-fisica più confacente.

Intensificazione dell'attività di studio della fauna ipogea, terrestre ed acquatica, in particolare nell'ambito della ricerca sistematica estesa anche ad altre grotte del Piemonte e foriera ogni anno della scoperta di entità completamente nuove per la scienza.

b) Inquinamento bovini

Nell'ultima pagina della relazione presentata alla Regione Piemonte erano state individuate collegialmente alcune soluzioni che non sono mai state messe in atto. Guido Peano ritiene praticabile solo la prima soluzione indicata che prevede lo spostamento della sede di mungitura, di abbeveraggio e di stazionamento notturno dei bovini dalla testata del Rio Roccia



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\ Bianca al sovrastante Pian dei Gorghi, zona non più idrologicamente tributaria del sistema carsico di Bossea, distante non più di 10-15 minuti di cammino dall'attuale sede. Questa soluzione richiederebbe, ovviamente, l'installazione di un condotto idrico, per recapitare l'acqua al predetto altipiano, di abbeveratoi e di ripari per gli animali, cose per le quali non sono mai stati reperiti i necessari mezzi finanziari.

E' comunque da tener presente che il potere di intervenire efficacemente nella situazione è soltanto nelle mani della Regione Piemonte, che, in un contatto avuto verso la fine dello scorso anno, dopo la presentazione da parte del Laboratorio di Bossea della relazione sulla situazione del biennio 2010-2011, ha manifestato serie intenzioni di attivarsi nuovamente all'uopo.

Guido Peano comunica che in data 15.01.2013 ha appreso da un colloquio telefonico con la D.ssa Maria Governa, funzionario del Settore Acque della Regione Piemonte, che tale settore si è nuovamente attivato per la soluzione del problema, coinvolgendo la Direzione Regionale Parchi. La strategia d'approccio sarà la seguente: poiché la Grotta di Bossea costituisce un SIC sottoposto a tutela anche per quanto concernente la salvaguardia della fauna, i danni arrecati alla fauna acquatica endemica della grotta potranno essere sanzionati con ammende abbastanza consistenti. Verrà perciò nuovamente richiesto al comune responsabile dell'alpeggio di aderire alla richiesta di spostamento della sede di mungitura e pernottamento dei bovini sul Pian dei Gorghi, al fine di ridurre sostanzialmente i danni ed evitare le predette sanzioni.

Mauro Varotto comunica che, da contatti con docenti di Agraria dell'Università di Torino (Prof. Luca Battaglini), a loro volta in contatto con i dirigenti regionali, emerge che la situazione è ben nota e sotto osservazione, stanno esplorando possibili soluzioni al caso.

c) Articolo

Guido Peano ha comunicato di non aver più avuto contatti dalla redazione della rivista del CAI relativamente all'articolo da lui proposto.

10. Progetto "Rifugi e dintorni"

Sono stati inviati 12 pannelli pronti il cui testo deve essere revisionato mentre 2 sono in fase di consegna.

I rifugi interessati sono:

Rifugio Bruno Boz

Rifugio Dal Piazz

Rifugio Giacomo Di Brazzà



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\
Rifugio Città di Fiume
Rifugio Lambertenghi-Romanin
Rifugio Marinelli
Rifugio Pradidali
Rifugio Tolazzi
Rifugio Treviso
Rifugio Migliorero
Rifugio Magnolini
Rifugio Battisti
In fase di consegna
Rifugio Rinaldi
Rifugio Sebastiani

Di questi, 11 si trovano sulle Alpi e 3 nell'Appennino.

Nella precedente riunione del CSC era stato deliberato di affidare la realizzazione grafica dei pannelli alla ditta Motter di Trento che ha già iniziato il lavoro.

Motter ha provveduto a far sua la bozza *master* adattandola secondo la sua esperienza e competenza e ha anche inviato alcuni suggerimenti per migliorare la grafica e le informazioni contenute nei pannelli. Motter suggerisce, fra l'altro, di inserire nel pannello un Codice QR (*Quick Read Code*, il codice a matrice composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata) che permette di memorizzare informazioni generalmente destinate a essere lette tramite un telefono cellulare o da uno smartphone. Il CSC approva questa proposta che permetterebbe, qualora necessario, di ridurre in parte il testo presente nel pannello, mentre il testo completo potrebbe essere letto tramite il Codice QR.

Il CSC ha visto le cambiamenti apportate alla grafica da Motter; alcune sono valide per altre saranno indicate a Motter alcune modifiche. Si dovrà controllare se il testo non è troppo fitto (troppe battute) richiedendo di produrre, per una parte del pannello, un file A4 in formato 1 a 1. Si ritiene anche che le immagini siano un po' piccole e che andrebbero allargate almeno come la colonna del testo.

Rimane in sospeso la revisione di testi e materiali che ad oggi non è stata ancora avviata. Il CSC concorda con la proposta di Dino Genovese di assegnare al CS-VFG la revisione dei 9 pannelli relativi a rifugi di quell'area. Gli altri pannelli saranno revisionati dai componenti del CSC; si chiede però a Dino Genovese di avere informazioni sugli autori degli stessi.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\
11. Convegno 11/12 maggio Monastero di Santo Spirito Ocre

Carlo Alberto Garzonio informa sullo stato di avanzamento dell'organizzazione del convegno "Casuentum, la rinascita dopo il terremoto. Itinerari per la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali tra l'Altipiano delle Rocche e la Media Valle dell'Aterno". A seguito di una riunione avvenuta il 27 novembre scorso nella sede provvisoria del CAI dell'Aquila con il presidente Salvatore Perinetti, è stato fissato per gli ultimi giorni di gennaio (28-31) un programma di lavoro volto alla individuazione in sito dei percorsi da proporre per l'escursione del 12 maggio, con un tratto da attrezzare come sentieristica CAI, e con incontri con il gruppo di ricerca delle Università di Firenze e dell'Aquila, con il gruppo degli abitanti del MAP (Moduli Abitativi Provvisori) di Casentino e dell'Associazione Casuentum Onlus per definire gli interventi, le relazioni e contattare gli oratori individuati per la giornata di conferenza dell'11 maggio al Monastero.

Si ricorda che nella precedente riunione, il CSC, valutando l'importanza del convegno, ha deliberato che esso costituisca un momento di "formazione" per gli ONC/ONCN da riportare sul libretto. Mattia Sella lo comunicherà tramite mailing-list.

12 CS-Toscana

Nella riunione del 12 gennaio 2013 il CDR della Toscana ha esaminato la richiesta di costituzione del comitato scientifico della Toscana. Il consiglio direttivo, sulla base di una scheda di programma preliminare in cui erano state elaborate da Carlo Alberto Garzonio e dai proponenti alcune proposte di attività (inviata al Presidente regionale dopo la riunione del CDR del 3.11.2012), ha rinviato la costituzione del comitato scientifico. La motivazione sembrerebbe dovuta (non è stato ancora prodotto il verbale della riunione) alla non pertinenza del programma presentato, in quanto ritenuto nei contenuti riferibile ad una commissione TAM, e non adeguato a quella visione più "culturale" che dovrebbe invece avere un comitato scientifico regionale. Carlo Alberto Garzonio chiede pertanto a Mattia Sella di contattare il presidente del gruppo regionale Manfredi Magnani affinché venga concordato con i cinque proponenti del comitato scientifico regionale un programma idoneo per costituire a breve tale organo tecnico consultivo.

13. Convegni e congressi in collaborazione con il CSC

Annalisa Berzi e Mattia Sella sono stati contattati dal Prof. Giorgio Vittorio Dal Piaz, dal Prof. Roberto Compagnoni e dal Prof. Giovanni Ferraris, soci dell'Accademia delle Scienze di Torino. L'Accademia delle Scienze di Torino intende promuovere quest'anno, in occasione dei



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

\ 150 anni del Club Alpino un convegno su Quintino Sella, il Monviso e sugli studi geologici delle Alpi Occidentali (tema da definire).

Al convegno, di una giornata, dovrebbero partecipare esperti di alto livello. Si stanno definendo, oltre al titolo, i relatori e i vari interventi.

L'Accademia delle Scienze di Torino invierà al CSC una richiesta di collaborazione all'organizzazione del convegno e la richiesta del Patrocino del CAI Centrale.

Il CSC suggerisce di coinvolgere anche il GR Piemonte che ha già in attività una serie di eventi al fine coordinarsi e definire un valido programma.

Si dovrà inoltre scegliere la data tenendo conto dei vari eventi che quest'anno saranno organizzati, non solo dal CAI Centrale, per commemorare i 150 anni del CAI.

Riunione congiunta CCTAM, CSC, CCM, CTC di UniCAI

14. Sezionale in CCTAM e CSC

15. Programmi di formazione proposti per ONC e TAM

(I punti 14 e 15 sono stati analizzati e discussi insieme)

Giorgi Maresi (CCTAM) e Christian Casarotto (CSC), delineano i contenuti della loro proposta formativa CCTAM- CSC per operatori sezionali – regionali e nazionali che, in seguito alle indicazioni UniCAI di uniformarsi al percorso formativo degli altri OTCO, include anche i Sezionali di CSC e CCTAM (contrariamente ai precedenti orientamenti tendenti a non prevedere il livello sezionale per le nostre due commissioni). Giorgio Maresi fa rilevare anche l'opportunità di ridurre ad un anno, per detti operatori, il periodo di attesa operativa per accedere ai corsi per Titolati di 1° grado del CSC e della CCTAM, al fine di non provocare dispersioni partecipative.

Flaminio Benetti, nuovo coordinatore UniCAI, ritiene che non vi siano impedimenti nei regolamenti attuali affinché gli OTCO adattino alle proprie esigenze tempi e programmi formativi.

Francesco Carrer , Componente CTC di UniCai , aggiunge i suoi dubbi sulla effettiva necessità di operatori sezionali per CSC e CCTAM. Suggestisce pertanto di orientare le attività dei futuri operatori sezionali CSC e CCTAM verso una operatività concreta di collaborazione con operatori di altri settori. Inoltre, pensa che non ci siano ostacoli per una ratifica del periodo di transizione tra livello sezionale e regionale (titolato 1° grado) ridotto ad un anno.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

\
Flaminio Benetti ridimensiona anche l'eventuale differenza di durata dei corsi di formazione settoriali, in quanto ritiene che le differenze esistenti nei vari campi operativi giustifichino anche tempi diversi di formazione.

Alla luce delle dichiarazioni di cui sopra, Giorgio Maresi propone che i prossimi corsi in programma si sperimentino, nei tempi e nei modi, la concreta applicazione dello schema di programma proposto, con libertà di adattare al meglio i tempi di attuazione.

In merito al coordinamento tra diversi OTCO e OTTO, Flaminio Benetti ricorda che torna ad essere vigente il regolamento del 2008, essendo sospese le modifiche apportate nel 2011.

Il presidente della CCM, Adriano Rinaldi, ribadendo quanto già espresso nella precedente riunione, sostiene che le pubblicazioni e le lezioni formative inerente gli aspetti sanitari sono di stretta pertinenza delle Commissioni Mediche centrali e regionali, visto che circolano manuali di alpinismo CAI con trattazioni mediche non riferibili a dette CM. Adriano Rinaldi, pertanto, rende disponibile la CCM per le attività di formazione sia della Base Culturale Comune sia per ulteriori approfondimenti nei livelli formativi successivi, facendo presente che, per la trattazione degli argomenti sanitari di base, potrebbe bastare una mezza giornata, con eventuali estensioni, relative al numero dei partecipanti, per attività pratiche individuali.

16. Corso di Aggiornamento "Formazione per Formatori" - programma, date, località

Vista la necessità di rendere disponibili dei formatori CCTAM e CSC per i futuri corsi BCC (Base Culturale Comune) o di livello superiore, si prospetta un corso di formazione congiunto per detti formatori, da ripetersi in luoghi e tempi diversi per facilitare la partecipazione nelle aree del nord e sud Italia.

Dopo attenta verifica dei vari impegni concomitanti, si approvano per questo corso le date corrispondenti a due fine settimana: dal 5 al 7 luglio in una località del Nord e dal 13 al 15 settembre per il Sud. Il programma e le sedi del corso saranno definiti a breve, previa verifica preliminare delle intenzioni e disponibilità di partecipazione degli operatori CCTAM CSC a cura delle rispettive Commissioni.

17. Calendario riunioni 2013

Sono state considerate le date per le possibili riunioni congiunte CSC e CCTAM. Per ora si è concordata la data del 9 marzo. Per la successiva riunione la data proposta del 20 aprile dovrà essere definita da CSC.

18. Varie ed eventuali



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\
Nulla viene proposto nelle varie ed eventuali

Il Presidente del CSC

Mattia Sella

(In assenza della segretaria
del CSC *Guglielmina Diolaiuti*)

Marco Majrani